



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 153 della seduta del 26/04/2018.

Oggetto: Progetto di Legge: Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott. Filippo De Cello

Dirigente/i Settore/i: f.to Dott.ssa Stefania Buonaiuto

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- L'articolo 63, commi 1, 2, 4, 5, 6, e 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che:
 1. *“i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione”;*
 2. *“il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto”;*
 4. *“al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti, e il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 20 comma 1”;*
 5. *“il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma della spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:*
 - a) *per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;*
 - b) *per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato”;*
 6. *“il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3”;*
 7. *“lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:*
 - a) *i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;*
 - b) *i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi”;*
- L'art.11, comma 6 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 precisa che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed elenca i contenuti minimi della relazione stessa;
- l'Amministrazione regionale, in base a quanto previsto dal su citato articolo 3, comma 12, del D.Lgs 118/2011, ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, affiancando la contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria.

VISTO che:

- ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, *le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;*
- ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, *le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano altresì che i rendiconti delle regioni tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione, nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale;*
- ai sensi dell'art. 77 *quater*, comma 11, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 e del successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, al Rendiconto delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato e individuate annualmente nell'elenco pubblicato dall'ISTAT, devono essere allegati obbligatoriamente i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;
- ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, le Amministrazioni allegano alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni l'indicatore della tempestività dei pagamenti;
- ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, la deliberazione consiliare avente ad oggetto il "Piano di rientro dal disavanzo" deve essere allegata al Bilancio e al Rendiconto costituendone parte integrante;

TENUTO CONTO che:

- il valore attuale delle partecipazioni regionali è ottenuto utilizzando il metodo del patrimonio netto e il valore dei fondi afferenti alle società è esplicitato nella relazione sulla gestione allegata al Rendiconto;
- le ultime risultanze definitive della gestione degli Enti del Servizio sanitario regionale afferiscono all'esercizio 2017;
- le risultanze del bilancio consolidato del sistema sanitario regionale non sono ancora definitive in quanto, detto bilancio consolidato, predisposto dalla gestione sanitaria accentrata, deve essere adottato entro il 30 giugno di ciascun anno;
- è stato aggiornato il valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità per come indicato nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs 118/2011;

VISTO che

- ai sensi dell'art.1, comma 5, primo periodo del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Rendiconto della Regione è parificato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

- ai sensi dell'art.1, comma 5, terzo periodo, del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, la decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al Presidente della Giunta regionale e al Consiglio regionale;
- la Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n. 9/2013 ha precisato che *“la pronuncia della Corte dei conti interviene prima dell'approvazione, da parte dell'organo legislativo, della legge sul rendiconto (artt. 38 e 43, r.d. n. 1214/1934; art. 149, r.d.23 maggio 1924, n. 827; art. 38, l.31 dicembre 2009, n. 196). Poiché la finalità primigenia della resa del conto è quella di consentire il controllo politico che il potere legislativo deve esercitare sulla gestione delle pubbliche risorse da parte del governo, l'attività di parificazione svolta dalla Corte si pone in un rapporto di ausiliarità nei confronti delle assemblee legislative ed è dunque teleologicamente collegata alla legge di approvazione del rendiconto stesso”*;

CONSIDERATO che, al fine di consentire l'attività di parifica di cui agli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, si ritiene opportuno predisporre, oltre al conto di bilancio redatto in conformità agli schemi di cui all'art.11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, anche il conto di bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2017, e allegare lo stesso al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 di cui trattasi;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge L. 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- Il Decreto del 18 maggio 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI il disegno di legge “Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2017”, il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017 redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 corredato dai connessi prospetti e allegati, nonché il conto di bilancio gestionale dell'anno 2017, acclusi alla presente per farne parte integrante;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio Dott.ssa Mariateresa Fragomeni, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalle relative strutture, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'unito progetto di legge recante "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2017";
2. di approvare il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017 redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011, corredato dai connessi prospetti e allegati, nonché il conto di bilancio gestionale dell'anno 2017;
3. di trasmettere, in originale, la presente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art.1, comma 5 del D.l. 174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai fini dell'esercizio della parifica degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, unitamente al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017 completo dei relativi allegati e prospetti, nonché al conto di bilancio gestionale dell'anno 2017;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei revisori, a cura del Dipartimento proponente, unitamente al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017 corredato dai relativi prospetti e da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa, nonché al conto di bilancio gestionale dell'anno 2017, al fine di consentire il rilascio del parere sul disegno di legge;
5. di trasmettere copia della presente al Consiglio regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale, unitamente al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017 corredato dai relativi prospetti, e da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
3. di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
F.to Gerardo Mario Oliverio

Art. 1

(Approvazione del rendiconto della gestione)

1. Il Rendiconto della gestione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2017, è approvato con le risultanze esposte negli articoli seguenti.

Art. 2

(Conto del bilancio)

1. Il Conto del bilancio della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2017, che forma parte integrante della presente legge, è approvato con le risultanze di cui agli articoli seguenti.

Art. 3

(Entrate di competenza)

1. Il totale delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2017 per la competenza propria dell'esercizio stesso è stabilito, per come risulta dal Conto Consuntivo del Bilancio in
- | | |
|---------------------------------|--------------------|
| | € 6.090.349.562,96 |
| delle quali riscosse e versate | € 4.793.658.440,05 |
| rimaste da riscuotere e versare | € 1.296.691.122,91 |
2. Il movimento di cassa in entrata (capitoli E0610310201, E0610310401), per operazioni di tesoreria verificatesi nell'esercizio finanziario 2017 è stabilito, per come risulta dal Conto Consuntivo del Bilancio, in
- | | |
|--|------------------|
| | € 519.568.242,74 |
|--|------------------|

Art. 4

(Spese di competenza)

1. Il totale delle spese impegnate nell'esercizio finanziario 2017 per la competenza propria dell'esercizio stesso è stabilito, per come risulta dal Conto di Bilancio, in
- | | |
|--------------------|--------------------|
| | € 6.023.023.476,97 |
| delle quali pagate | € 4.746.132.801,19 |
| rimaste da pagare | € 1.276.890.675,78 |
2. Il movimento di cassa in uscita (capitoli U0910310201, U0910310401), per operazioni di tesoreria verificatesi nell'esercizio finanziario 2017 è stabilito, per come risulta dal Conto di bilancio, in
- | | |
|--|------------------|
| | € 427.986.553,55 |
|--|------------------|

Art. 5

(Riepilogo entrate e spese di competenza)

1. Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2017 risulta così definito:

ENTRATE

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.471.253.818,96
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 498.025.019,82
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 68.861.172,59
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 531.017.371,36
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 3.500.000,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	€ 16.688.803,57
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	€ 0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 501.003.376,66

TOTALE € 6.090.349.562,96

SPESE	
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.688.335.287,58
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 753.137.865,73
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 3.757.827,90
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	€ 76.789.119,10
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 501.003.376,66
TOTALE	€ 6.023.023.476,97

RIEPILOGO

ENTRATE	€ 6.090.349.562,96
SPESE	€ 6.023.023.476,97
Saldo della competenza dell'esercizio finanziario 2017	€ 67.326.085,99

Art 6

(Residui attivi provenienti da esercizi precedenti)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 risultavano determinati dal Conto Consumtivo del bilancio in	€ 3.789.766.731,98
dei quali riscossi e versati nell'esercizio finanziario 2017	€ 632.201.172,27
eliminati per minore accertamento	€ 726.094.493,07
riaccertati per maggiore accertamento	€ 0,00
rimasti da riscuotere	€ 2.431.471.066,64

Art. 7

(Residui passivi provenienti da esercizi precedenti)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 risultavano determinati dal Conto Consumtivo del bilancio in	€ 2.719.725.200,61
dei quali pagati nell'esercizio finanziario 2017	€ 667.348.759,43
eliminati per economie	€ 636.810.016,21
rimasti da pagare	€ 1.415.566.424,97

Art 8

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 risultano stabiliti dal Conto di Bilancio nelle seguenti somme:	
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2017 (art. 3)	€ 1.296.691.122,91
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art.6)	
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2017	€ 2.431.471.066,64

Art. 9

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 risultano stabiliti dal Conto di Bilancio nelle seguenti somme:	
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 2017 (art. 4)	€ 1.276.890.675,78
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 7)	€ 1.415.566.424,97
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2017	€ 2.692.457.100,75

Art. 10
(Situazione di cassa)

1. Il fondo di cassa dell'esercizio finanziario 2017 è determinato in per come risulta dai seguenti elementi	€ 382.050.436,68
Fondo cassa al 01.01.2017	€ 369.672.384,98
RISCOSSIONI	
in conto competenza	€ 4.793.658.440,05
in conto residui	€ 632.201.172,27
TOTALE	€ 5.425.859.612,32
PAGAMENTI	
in conto competenza	€ 4.746.132.801,19
in conto residui	€ 667.348.759,43
TOTALE	€ 5.413.481.560,62
FONDO DI CASSA AL 31.12.2017	382.050.436,68

Art. 11
(Risultato di amministrazione)

1. Il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2017 è pari ad per come risulta dai seguenti elementi	€ 988.815.479,82
Fondo cassa al 31.12.2017	€ 382.050.436,68
Residui attivi	€ 3.728.162.189,55
Residui passivi	€ 2.692.457.100,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa- parte corrente	€ 62.581.205,65
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	€ 366.358.840,01
Risultato di amministrazione al 31.12.2017	€ 988.815.479,82
2. La determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, nelle componenti disciplinate dalla legislazione vigente, è indicata nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017" annesso alla presente legge.	

Art. 12
(Conto economico)

1. Il risultato economico dell'esercizio finanziario 2017 è stabilito in € --57.563.832,40 in base alle seguenti risultanze:	
Conto economico	Valori al 31/12/2017
a) componenti positivi della gestione	€ 5.588.123.757,54
b) componenti negativi della gestione	€ 5.387.565.668,19
Differenza (a- b)	€ 200.558.089,35
c.1) proventi finanziari	€ 7.914.406,98
c.2) oneri finanziari	€ 71.327.636,89
Totale proventi e oneri finanziari (c)	€-63.413.229,91
Totale rettifiche (d)	€ 1.013.922,23
e.1) proventi straordinari	€ 742.304.406,78
e.2) oneri straordinari	€ 930.083.649,07
Totale proventi e oneri straordinari (e)	€-187.779.242,29
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	€-49.620.460,62

Imposte	€ 7.943.371,78
Risultato dell'esercizio	€ -57.563.832,40

Art. 13
(Stato patrimoniale)

1. La situazione patrimoniale attiva al 31 dicembre 2017 è stabilita in € 6.895.644.749,20 in base alle seguenti risultanze:
- | Stato patrimoniale - attivo | valori al 31/12/2017 |
|---|----------------------|
| a) Crediti vs Stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | € 0,00 |
| b) Immobilizzazioni | € 3.061.747.161,71 |
| c) Attivo circolante | € 3.833.890.928,1 |
| d) Ratei e risconti | € 6.659,39 |
| Totale dell'attivo (a+b+c+d) | € 6.895.644.749,20 |
2. La situazione patrimoniale passiva al 31 dicembre 2017 è stabilita in € 6.895.644.749,20, in base alle seguenti risultanze:
- | Stato patrimoniale - passivo | |
|--|--------------------|
| a) Patrimonio netto | € 1.624.807.418,5 |
| b) Fondi per rischi ed oneri | € 344.497.717,52 |
| c) Debiti | € 4.404.428.119,53 |
| d) Ratei e risconti e contributi agli investimenti | € 521.911.493,65 |
| Totale passivo (a+b+c+d) | € 6.895.644.749,20 |

Art. 14
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.